Evangelici.net Archivio

Rubrica di Meditazione

Aprile 2004

Leggiamo da Giudici 15:18-19

> **Poi ebbe molta sete, invocò il SIGNORE, e disse: "Tu hai concesso questa grande liberazione per mano del tuo servo; ora, dovrò forse morire di sete e cadere nelle mani degli incirconcisi?" Allora Dio fendè la roccia concava che è a Lechi e ne uscí dell'acqua. Sansone bevve, il suo spirito si rianimò ed egli riprese vita. Perciò quella fonte fu chiamata En-Accore; essa esiste anche al giorno d'oggi a Lechi.**

Sansone, investito dallo Spirito del Signore, armato di una semplice mascella d'asino uccise mille filistei.

Quest'uomo, potentemente usato da Dio, era abituato ad imprese fuori dalla portata degli uomini normali e questa fu sicuramente una delle più eclatanti!

Se avrai la stessa fede di Sansone e saprai arrenderti a Dio come fece lui, sappi che Dio ti userà grandemente!

Dopo questa fatica si stancò ed ebbe sete, strano che un uomo così forte accusò la stanchezza.

Dopo che di Dio ti avrà usato per la sua Gloria sarai stanco ed avrai bisogno di nuove forze, avrai bisogno di bere, di dissetarti, di attingere nuova linfa per ritornare a combattere contro i tuoi nemici che sono anche i miei e di chi crede in Cristo: Il mondo, satana ed i suoi angeli, le debolezze della nostra carne.

Se non avresti bisogno di riconquistare le forze, saresti un super uomo, o meglio un super cristiano.

Dio ti conosce abbastanza bene, ecco perché a un certo punto

permette che ti stanchi, per attirarti a Lui, per farti capire che se vuoi forze nuove devi chiederle a Lui. Se la stanchezza non ti sfiorasse sicuramente non sfioreresti più Dio, ti sentiresti invulnerabile e cadresti nell'orgoglio.

Sansone era conscio che senza il Signore non poteva fare niente, nelle mani di Dio era un semplice strumento e se voleva continuare a servirLo doveva continuamente dipendere da Lui.

Qual è il tuo rapporto con Dio, lo servi attivamente in chiesa, magari hai un ministero o un compito di monitore? Ti reputi un semplice fedele, che, quando può, parla a gli amici, colleghi di lavoro ed alle persone che incontri, sull'autobus, annunci che Cristo è morto per loro?

Sappi che svolgi queste cose perché Dio ti dà la forza, non perché tu hai forza!

Sansone voleva bere, solo con l'acqua poteva ritornare ad essere l'uomo vittorioso, vuoi imitarlo? Bevi di continuo dell'acqua della Sua Parola e sarai vincitore su i tuoi nemici. (*Osea 4:6 Il mio popolo perisce per mancanza di conoscenza . Poiché tu hai rifiutato la conoscenza, anch'io rifiuterò di averti come mio sacerdote; poiché tu hai dimenticato la legge del tuo Dio, anch'io dimenticherò i tuoi figli).*

Quindi se hai conoscenza della Parola di Dio non solo vinci, ma ricevi benedizioni da Dio perché lo stai ubbidendo.

Osserva la preghiera che Sansone eleva al suo Dio: "Tu hai concesso questa grande liberazione per mano del tuo servo". Riconosci che Dio agisce, lui è soltanto uno strumento, si autodefinisce servo.

L'umiltà è la prima cosa che dovresti avere, solo se agisci in questo modo Egli ti gradirà, riconoscilo in tutte le tue vie.

"Dovrò forse morire di sete e cadere nelle mani degli incirconcisi?" Sansone continua il suo appello, si preoccupa di soccombere, si aggrappa con tutto il suo essere all'aiuto che verrà dall'alto.

Spera fermamente nell'Eterno ed Egli ti libererà, non temere non esiste nulla che ti può vincere se credi in Lui.

Il Signore rispose alla preghiera del suo unto, Dio risponderà alla tua

preghiera, non temere e non dubitare, sappilo aspettare perché ascolta tutte le preghiere di tutti i suoi figlioli e, a tempo debito darà la risposta, fendendo la roccia e facendo uscire dell'acqua. Quella roccia rappresenta Cristo, che Dio ha dato per te, non solo per darti la vita eterna ma per abbeverarti del continuò affinché potrai essere forte per perseverare fino alla fine dei tuoi giorni.

Appena Sansone bevve il suo spirito si rianimò ed egli riprese vita!

Rimani in vita, bevi la Parola di Dio, perché essa è la vitamina del tuo spirito, devi assorbirla completamente, devi fare in modo che sia parte del tuo DNA. Devi parlare, agire e pensare come lei ti insegna e niente e nessuno ti potrà sconfiggere.

Qella fonte fu chiamata En-Accore; essa esiste anche al giorno d'oggi a Lechi.

En-Accore significa fonte di colui che invoca e il testo biblico che stiamo considerando ci dice che esso esiste ancora al giorno d'oggi: niente di più vero! Ancora oggi puoi andare da Gesù e ristorarti - Gv 14:6 Gesù gli disse: "Io sono la via, la verità e la vita; nessuno viene al Padre se non per mezzo di me".

Dio ci benedica
Enrico Sangiovanni

Materiale ripubblicabile solo con permesso scritto
© www.evangelici.net